ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
"MAFFEO PANTALEONI"

Servizi Commerciali - Servizi Sanità e Assistenza Sociale - Servizi Culturali e dello Spettacolo - Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera.

Sede principale: Villa Innocenti, Via Brigida Postorino, 27 - 00044 Frascati
Sede Laboratori specifici: Struttura Villa Cavalletti, Grottaferrata

Telefono: 06/121126725 | **Fax:** 9419818
Codice Fiscale: 84001700586
Distretto: 37 | **Codice Meccanografico:** RMRC03000T

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5E

Protocollo N: 0002852/U

Anno Scolastico: 2024-2025
Indirizzo: Servizi Sanità e Assistenza sociale

Coordinatore: Prof.ssa Federica Boretti
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Giuliana Proietti Zaccaria

I PARTE.....3
1. Presentazione dell'Istituto.....3
2. Nuovi Percorsi di Istruzione Professionale.....3
3. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi professionali per le attività e gli insegnamenti di area generale.....5
4. Profilo professionale del diplomato indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale".....6
5. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.....8
II PARTE.....9
1. Profilo della classe.....9
2. Attività extracurricolari - Esperienze di PCTO/Orientamento.....11
3. Continuità didattica.....13
4. Quadro orario classe - Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (1°, 2°, 3°, 4° e 5° anno).....15
5. Situazione in ingresso della classe.....16
Analisi di partenza.....16
Obiettivi per le abilità sociali e di apprendimento.....17
6. Specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento ex art. 3, comma 2 D.L.vo 62/2017.....18
7. Obiettivi di riferimento.....19
8. Metodologie e strumenti didattici.....21
9. Tipologie di verifica.....22
10. Percorsi di Educazione Civica.....23
11. Simulazioni.....24
12. Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici.....25
13. Elenco del consiglio di classe.....26
14. Commissari interni per l'esame di stato.....26

I PARTE

1. Presentazione dell'Istituto

Presente nella realtà di Frascati da oltre quarant'anni, il "Maffeo Pantaleoni" ha assunto da molto tempo un ruolo importante, confermandosi per l'utenza cittadina e per quella dei Comuni limitrofi come qualificato polo di riferimento della formazione secondaria superiore. L'istituto ha la sua sede centrale nella storica "Villa Innocenti". La sede succursale è situata nel complesso di "Villa Cavalletti" nel comune di Grottaferrata e accoglie i laboratori per sala, cucina e accoglienza turistica con la presenza di ampie sale da pranzo, due cucine, un bar e una reception. Durante l'anno la struttura è utilizzata anche per lo svolgimento di conferenze, corsi di aggiornamento e collegio dei docenti.
Gli indirizzi presenti attualmente nel nostro istituto sono:

- Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera;
- Servizi commerciali - Management della pubblicità;
- Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale;
- Servizi Culturali e dello Spettacolo.

L'utenza del Maffeo Pantaleoni proviene da contesti complessi dal punto di vista culturale e da realtà a volte carenti sul piano motivazionale. Per queste ragioni, alla conclusione del primo biennio si è assistito in passato a un alto tasso di abbandono (oltre il 10%) e di ripetenza; nel secondo biennio la tendenza migliora e si possono riscontrare significativi successi formativi, grazie anche agli stimoli offerti dalla progettualità della scuola.
Per contrastare l'abbandono scolastico, obiettivo indicato come prioritario anche dall'Unione Europea, il nostro istituto cerca di attuare variegate proposte di intervento didattico, per garantire effettive opportunità formative e inclusione a tutti i livelli.
Riguardo all'utenza va inoltre evidenziato che gli studenti provengono dai comuni limitrofi dei Castelli Romani e dalla periferia sud-est della capitale, per cui sono soggetti al pendolarismo che li penalizza e che talvolta crea delle difficoltà sia alla didattica che all'organizzazione della scuola.

2. Nuovi Percorsi di Istruzione Professionale

Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.
Diverse le novità: percorsi di apprendimento personalizzati, un progetto formativo per ciascun studente, docenti tutor che lavorano con i singoli per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo, un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità. E ancora: metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, possibilità di attivare Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento già dalla seconda classe del biennio.
La redazione del PFI (PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE), si configura come un "bilancio personale" di ciascuno studente; in esso devono emergere i seguenti elementi: saperi e competenze di partenza e acquisiti, potenzialità e carenze riscontrate, elementi di orientamento per il futuro percorso formativo e\o lavorativo dello studente. Il PFI rappresenta lo strumento per l'individuazione dei bisogni formativi di ogni studente, il riconoscimento dei crediti, la definizione degli obiettivi individuali, la formalizzazione degli strumenti per la personalizzazione, la documentazione del percorso di studi.
Per gli alunni a forte rischio di esclusione sociale, devianza e abbandono scolastico il PFI individua obiettivi primari in termini di contenimento e partecipazione, che saranno perseguiti anche prioritariamente rispetto al conseguimento dei livelli di competenza previsti in relazione al percorso. Per tali alunni rivestiranno particolare importanza, nell'ambito del PFI, le attività di orientamento e riorientamento, anche col ricorso all'alternanza e all'apprendistato.
I percorsi di Istruzione professionale prevedono un biennio unitario e un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico. Al termine lo studente consegue il diploma di istruzione secondaria di secondo grado.
Il biennio dei percorsi di istruzione professionale comprende 2112 ore:

- 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale
- 924 ore di attività e insegnamenti d'indirizzo, incluse le ore destinate ai laboratori.

Le scuole possono utilizzare fino a 264 ore per:

- personalizzare gli apprendimenti
- realizzare il progetto formativo individuale

- attivare percorsi di PCTO già dalla seconda classe.

Per il triennio, ogni anno scolastico (terzo, quarto, quinto) comprende 1056 ore, di cui 462 destinate agli insegnamenti di indirizzo. L'area di istruzione generale è comune a tutti i percorsi, mentre le aree di indirizzo si differenziano in base ai percorsi di studio. Le scuole possono utilizzare le loro quote di autonomia, in relazione all'orario complessivo, per intensificare le attività di laboratorio e qualificare la loro offerta formativa in modo flessibile.
L'istruzione professionale si propone come laboratorio permanente di ricerca e innovazione, in un rapporto continuo con il mondo del lavoro. Le scuole possono modulare gli indirizzi di studio in specifici percorsi formativi richiesti dal territorio e coerenti con le priorità indicate dalle regioni.
Il diplomato acquisisce una prospettiva culturale che coniuga le competenze tecnico-professionali con quelle del cittadino europeo.

Il Profilo educativo culturale e professionale:
I percorsi di istruzione professionale, qualsiasi sia l'indirizzo di studio scelto, si contraddistinguono per il Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P).
Esso riassume sia i risultati di apprendimento comuni sia i risultati di apprendimento di indirizzo del diplomato. Le scuole possono integrare le competenze, abilità e conoscenze contenute nei Profili di uscita per proporre percorsi innovativi, in linea con le attese del territorio, oppure percorsi già adottati e ritenuti di successo.

3. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi professionali per le attività e gli insegnamenti di area generale.

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

4. Profilo professionale del diplomato indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale"

L'indirizzo Socio sanitario ha lo scopo di far acquisire le competenze necessarie per organizzare ed ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale

A conclusione del percorso quinquennale, le alunne e gli alunni avranno acquisito le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere. Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria ed specifiche competenze tecniche e relazionali per interagire in modo efficace con l'utente del servizio e con altre figure professionali.
Le competenze che si acquisiscono, al termine del percorso quinquennale, si collocano al confine tra i vari ambiti sociosanitari e assistenziali e si avvalgono di un organico raccordo tra le discipline dell'Area di istruzione generale e le discipline dell'Area di indirizzo.
Nel secondo biennio, l'utilizzo di saperi, metodi e strumenti specifici dell'asse scientifico-tecnologico consente al diplomato di rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie.

Le discipline afferenti all'asse storico-sociale consentono di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di persone, anche per azioni specifiche di supporto.
Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali, grazie ad un ampio utilizzo di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio (ITS- Università).

Il diplomato in "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere bio-sociale. In particolare, è in grado di:

• Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali

• Rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture

• Intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale

• Applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria

• Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli

• Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento

• Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana

• Affrontare problemi relativi alla non autosufficienza e alla disabilità

• Utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse

• Documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche

A conclusione del percorso quinquennale si consegue il diploma di Istituto Professionale Servizi Socio-Sanitari.

Possibilità d'impiego: assistenza ai soggetti svantaggiati, servizi educativi presso gli asili nido ed altre strutture comunitarie.

Settori d'intervento: minori; disabili; anziani; bisogni emergenti (tossicodipendenti, persone migranti, soggetti che necessitano di un reinserimento sociale).

Prosecuzione degli studi: questo indirizzo permette di accedere ad ogni facoltà universitaria, in particolare a quelle di indirizzo psico-socio- pedagogico, infermieristico-motorio, sanitario.

5. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

In linea col D.Lgs. 77/2005 e con la L. 145/2018, nel corso degli ultimi tre anni, in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL), l'istituto ha attivato

esperienze di vario tipo, come ad esempio periodi di stage in strutture, corsi per la sicurezza sul lavoro, corsi PON/PNRR, visite presso le strutture, incontri con esperti, partecipazione a manifestazioni di prestigio e ad eventi sul territorio, partecipazione a scambi interculturali (Erasmus). Tali esperienze hanno permesso ai ragazzi e alle ragazze di acquisire maggiore consapevolezza di sé, delle proprie capacità ed attitudini, nonché maggiore responsabilità e maturità.

I percorsi di formazione di PCTO sono stati realizzati con l'obiettivo di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica
- arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti nei processi formativi
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

Il PCTO è un elemento costitutivo e caratterizzante del PTOF della Scuola, che va programmato , strutturato ed integrato all'interno del percorso di formazione degli studenti.

II PARTE

1. Profilo della classe

La classe è attualmente composta da un numero molto esiguo di alunni, solo 10. Tra loro sono presenti studenti con disabilità e alunne con DSA e Bes.

Nel triennio si è osservato un processo di notevole e progressivo miglioramento delle abilità relazionali e comunicative della classe, in particolare per quanto riguarda il rapporto con gli adulti e il senso di responsabilità verso il lavoro e gli

impegni, anche se permangono per alcuni delle criticità legate alla motivazione e al rispetto delle regole.

Alcuni alunni hanno sviluppato maggiore autonomia e capacità organizzativa nello studio, mentre per altri permangono difficoltà in tal senso.

Nel complesso però la classe si caratterizza per un senso di coesione e rispetto reciproco e per un atteggiamento maturo e inclusivo verso le fragilità presenti e verso gli alunni con disabilità.

Il coinvolgimento nelle attività extracurriculari è stato soddisfacente. In particolare la classe ha partecipato a percorsi di orientamento all'università, ha collaborato attivamente ad alcuni progetti di volontariato promossi dalla scuola e dalle associazioni del territorio, mostrando grande interesse verso le tematiche sociali, impegno e senso di responsabilità.

Tutta la classe, nel corso del terzo anno, ha svolto un'esperienza di due settimane di stage presso scuole primarie e dell'infanzia, asili nido, strutture dedicate a persone anziane e bambini con disabilità, dimostrando professionalità e affidabilità e restituendo in classe l'esperienza vissuta con entusiasmo e senso di gratificazione.

Durante il quarto anno la classe ha svolto delle attività di conoscenza dei servizi e delle associazioni del territorio, ha visitato una comunità terapeutica e si è dedicata a un progetto sulla violenza di genere realizzando, in collaborazione con altre classi, un cortometraggio sul tema del revenge porn.

Inoltre tra il quarto e il quinto anno alcune alunne hanno partecipato a un progetto di PCTO all'estero che si è svolto a Malaga in Spagna, della durata di un mese, e che le ha viste impegnate in un tirocinio presso una struttura per persone malate di Alzheimer. Le alunne, secondo quanto riportato dalla struttura ospitante, si sono distinte per la serietà e l'impegno e hanno avuto modo di confrontarsi con una lingua e una cultura diverse dalla loro mostrando grande maturità.

La classe ha inoltre partecipato a incontri con esperti, laboratori e corsi di formazione con associazioni ed enti di rilievo come la Croce Rossa e con l'Università di Tor Vergata. Alcuni di loro hanno partecipato a un progetto di volontariato con l'associazione Viaggiatori a canestro, svolgendo attività sportive con ragazzi e ragazze con autismo.

Nel complesso dunque la classe è caratterizzata da coesione e senso di responsabilità reciproca, da passione verso le discipline studiate e da un comportamento tendenzialmente corretto e rispettoso delle regole. La presenza di numerose fragilità ha reso a volte complessa l'attività didattica ma gli alunni e le alunne hanno sviluppato buone competenze dal punto di vista sociale, relazionale e di cittadinanza.

2. Attività extracurricolari - Esperienze di PCTO/Orientamento

Si riportano le esperienze più significative tra i progetti e le attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa messe in atto nell'ultimo triennio.

Anno scolastico 2022/2023

- **Progetto Cips, Cinema a scuola**
- **Visita al Teatro di documenti**
- **Progetto sui disturbi del comportamento alimentare "Gustiamo insieme la vita"**
- **Partecipazione a incontri per la formazione di tutor contro il bullismo**
- **Laboratorio e presentazione del libro di Tommaso Avati "Il Silenzio del Mondo**
- **Incontro sull'Orientamento post diploma**
- **Incontro sui Rifugiati con il Centro Astalli**
- **Affiancamento al Corso di italiano L2**
- **Laboratorio Psicoimmagine della ASL Roma**
- **Progetto Viaggiatori a Canestro**

- **Incontri formativi con la Croce Rossa**
- **PON “La grammatica del sessismo”**
- **Corso Primo Soccorso con Croce Rossa Italiana**
- **Incontro con la RAI sui temi del disagio psichico adolescenziale**
- **Corso sulla sicurezza**
- **Stage presso strutture convenzionate (scuole dell’infanzia e primarie, asili nido, residenza per anziani, centro sportivo per l’autismo, agriasilo)**

Anno scolastico 2023/2024

- **Progetto Gustiamo insieme la vita**
- **Visita all’Emporio della solidarietà e alla Caritas Diocesana**
- **Incontro formativo sulle dipendenze. Presentazione del libro di A.Urciuolo "La verità che ci riguarda"**
- **Incontro formativo sugli interventi educativi assistiti con i cavalli presso il Ranch San Marco**
- **Visita osservativa Mondo X, comunità per tossicodipendenti**
- **Convegno presso la Camera dei Deputati "Gustiamo insieme la vita"**
- **Progetto Telefono Rosa contro la violenza sulle donne**
- **Laboratorio di relazione empatica**
- **Sensibilizzazione sulle disabilità invisibili**
- **Incontro con Osteopata**
- **Corso Croce Rossa**
- **Esperienza Europa**
- **Cineforum**

Anno scolastico 2024/2025

- **Progetto PCTO “Imparare Facendo” a Malaga, Spagna**
- **Progetto Cinema “Il ragazzo dai pantaloni rosa”**
- **Incontro con la Polizia Stradale**
- **Convegno “Amore e Psiche”**
- **Teatro in lingua inglese “Jekyll and Hyde”**
- **Conferenza Giornata della Memoria**
- **RSA Opera San Carlo di Frascati**
- **Open Day di orientamento, Università Tor Vergata**
- **Progetto PNRR Orientamento, Università di Tor Vergata**
- **Open Day OrientaLazio**
- **Laboratorio di Carnevale Progetto Formidabile**
- **Incontro ITS Academy, Vita Pharma Academy**
- **Salone dello Studente**
- **Evento Educazione comportamentale, Rete della salute**

3. Continuità didattica

DISCIPLINA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Italiano		x	x
Storia		x	x
Matematica		x	x
Inglese	x	x	x
Metodologie operative		x	x

Igiene e cultura medica			x
Spagnolo		x	x
Psicologia e scienze umane			x
Diritto	x	x	x
Religione	x	x	x
Sostegno	x	x	x
Scienze Motorie			x

4. Quadro orario classe - Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (1°, 2°, 3°, 4° e 5° anno)

DISCIPLINE AREA GENERARE	1°	2°	3°	4°	5°
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	-	-	-
INGLESE	3	3	2	2	2
DIRITTO	2	2	-	-	-
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
ORE TOTALI	**18**	**18**	**14**	**14**	**14**

DISCIPLINE AREA PROFESSIONALIZZANTE					
SCIENZE INTEGRATE	4	4			
2 LINGUA	2	2	3	3	3
METODOLOGIE OPERATIVE	4	4	3	3	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	4	-	-	-
PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA			4	4	4
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	-	-	4	4	4
DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO SANITARIO			4	4	4
ORE TOTALI	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**
TOT ORE INDIRIZZO DI CUI IN COMPRESENZA ITP	6	6			

5. Situazione in ingresso della classe

Analisi di partenza

ABILITÀ	ABILITÀ DI APPRENDIMENTO 1	ABILITÀ DI APPRENDIMENTO 2
Comportamento con adulti COSTRUTTIVO **Comportamento con i pari** COSTRUTTIVO **Comportamento nei riguardi dell'ambiente** COSTRUTTIVO **Rispetto delle regole** SODDISFACENTE **Relazione con adulti** COSTRUTTIVO **Relazione con i pari e gruppo classe** COSTRUTTIVO **Partecipazione** REGOLARE **Collaborazione** COSTANTE Abilità **comunicative** **3** Abilità di **leadership** **3** Abilità di **gestione del conflitto** **3** Abilità di **problem solving** **3** Abilità **decisionali** **3**	**Abilità cognitive** **Osservazione** Completa **Analisi** Ampia **Sintesi** Soddisfacente **Comprensione** Sistematica **Elaborazione** Sistematica **Collegamento** Corretto **Riflessione** Corretta **Valutazione** Corretta **Conoscenze** Corrette **Abilità applicative** **Attenzione** Assidua **Interesse** Assiduo **Impegno** Continuo **Motivazione** Continua **Volontà** Continua	**Abilità operativo-motorie** **Organizzazione** Adeguata **Metodo di lavoro** Adeguato **Cura dei materiali di studio e di lavoro** Adeguato **Abilità linguistico-espressive** **Produzione** Adeguata **Argomentazione** Adeguata **Espressione** Adeguata

LEGENDA:
Abilità sociali:
Comportamento con adulti/pari/ambiente: RESPONSABILE/COSTRUTTIVO/CORRETTO/SCORRETTO/IRRESPONSABILE **Relazione con adulti/pari/gruppo classe:** EFFICACE/COSTRUTTIVO/COSTANTE/GENERICA/LIMITATA/SALTUARIA/CONFLITTUALE

Partecipazione: REGOLARE/DISCONTINUA/ATTIVA/COSTRUTTIVA/SPORADICA /COLLABORATIVA/SETTORIALE/INCOSTANTE
Collaborazione: COLLABORATIVA/ATTENTA/COSTANTE/SCARSA/SPORADICA/RIFIUTO/
Rispetto delle regole: PIENO/CONSAPEVOLE/SODDISFACENTE/PARZIALE/POCO ATTENTO/OPPOSITIVO/ASSENTE/PROVOCATORIO

Abilità comunicative/leadership/gestione del conflitto/ problem solving/decisionali:
utilizzare una scala di valutazione da 1 a 5 (1=scarso; 2 =modesto = 3 adeguata; 4 = buono; 5= ottimo)

Abilità cognitive:
Osservazione: COMPLETA / AMPIA/CORRETTA/PARZIALE/SUPERFICIALE/LIMITATA/CONFUSA
Analisi:
COMPLETA/MINUZIOSA/AMPIA/ACCURATA/CORRETTA/PARZIALE/SUPERFICIALE/INSODDISFACENTE
Sintesi: ESAURIENTE/SODDISFACENTE/EFFICACE/ADEGUATA/INCOMPLETA/APPROSSIMATIVA
Comprensione/elaborazione:
COMPLETA/SISTEMATICA/ADEGUATA/CORRETTA/PARZIALE/APPROSSIMATIVA/CONFUSA
Collegamento /riflessione /valutazione:
IMMEDIATA/CORRETTA/PARZIALE/ADEGUATA/APPROSSIMATIVA/CONFUSA
Conoscenze/Cognizioni: AMPIE/SICURE/CORRETTE/SCARSE/SUPERFICIALI/LACUNOSE/SCORRETTE

Abilità applicative:
Attenzione/interesse/impegno:
VIVA/ASSIDUA/EFFICACE/COSTANTE/PARZIALE/SUPERFICIALE/INCOSTANTE
Motivazione /impegno/volontà:
NOTEVOLE/TENACE/EVIDENTE/CONTINUA/SUPERFICIALE/DISCONTINUA/DEBOLE

Abilità operativo-motorie:
Organizzazione /metodo di lavoro: ORIGINALE/EFFICACE/
ACCURATA/AGEVOLE/ADEGUATA/CONFUSA/STENTATA/DISORGANICA
Cura dei materiali di studio e di lavoro:
RESPONSABILE/COSTRUTTIVA/ADEGUATA/PARZIALE/CONFUSA/MANCANTE/DISORGANICA
Coordinamento di ampi segmenti corporei
Capacità manuale

Abilità linguistico-espressive
Produzione:
COMPLETA/SISTEMATICA/ADEGUATA/CORRETTA/PARZIALE/APPROSSIMATIVA/CONFUSA
Espressione/argomentazione:
RICCA/APPROPRIATA/CHIARA/CORRETTA/SEMPLICE/COMPRENSIBILE/SCORRETTA/CONFUSA

Obiettivi per le abilità sociali e di apprendimento

Seguono i punti di forza e alcuni punti di criticità della classe sui quali si è lavorato, sia nella direzione del potenziamento per le abilità esistenti, sia in quella dello sviluppo per le abilità carenti. Identificate anche BARRIERE e FACILITATORI:

		FACILITATORI	BARRIERE	IPOTESI INTERVENTO EDUCATIVO/DIDATTICO
Punti di forza	Numero esiguo di studenti Condotta adeguata Inclusività Impegno Interesse rispetto ad alcune tematiche	- creazione di un clima accogliente, aperto e pronto all'ascolto, con attenuazione dei distrattori, strutturazione dello spazio e del tempo - impiego di metodologie, mediatori e strumenti che privilegino il canale visivo - impiego di metodologie che favoriscano il benessere	- atteggiamenti e comportamenti problematici, oppositivo-provocatori - difficoltà attenzione, memoria - manifestazioni di ansia e bassa autostima	
Criticità	Presenza di numerose fragilità, certificate e non.		Ridotta possibilità di gestione dell'ambiente fisico per l'implementazione di strategie didattiche alternative	Impiego metodologie ad hoc: Cooperative Learning, flipped classroom, attività in piccoli gruppi

6. Specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento ex art. 3, comma 2 D.L.vo 62/2017

Durante l'Anno Scolastico sono stati realizzati interventi per favorire il raggiungimento dei risultati di apprendimento. Gli interventi si sono articolati come segue:

- **Recupero disciplinare:** i docenti hanno svolto attività di recupero per alunni con carenze in uno o più contenuti disciplinari, sia individualmente

che in gruppo, a seguito delle valutazioni in itinere

- **Attività di promozione della motivazione e della maturazione personale**: proposte per favorire la motivazione, l'introspezione emotiva e meta-cognitiva degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali. Tali obiettivi sono stati perseguiti attraverso l'attuazione di progetti e di attività di PCTO, coerenti con l'indirizzo di studio, per favorire la maturazione personale e la crescita professionale degli studenti.

Attraverso tali interventi gli studenti sono stati supportati nel raggiungimento dei loro obiettivi scolastici e nello sviluppo delle competenze personali.

7. Obiettivi di riferimento

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi sulla base di D.Lgs 226/05 e D.Lgs 61/2017; Regolamento DI 92/2018- LINEE GUIDA DEL 2019

<table>
<tr><th colspan="3">OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI</th></tr>
<tr><th>RISPETTARE REGOLE/ REGOLAMENTI</th><th>RISPETTARE IL PATRIMONIO</th><th>LAVORARE IN GRUPPO</th></tr>
<tr><td>Puntualità:
All'ingresso in classe
Nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi
Nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe
Nei lavori extrascolastici
Nella riconsegna dei compiti assegnati</td><td>Della classe
Dei laboratori
Degli spazi comuni
Dell'ambiente e delle risorse naturali</td><td>Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli
Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori
Relazionarsi con i compagni e con i docenti in modo corretto</td></tr>
<tr><th colspan="3">OBIETTIVI COGNITIVI-TRASVERSALI</th></tr>
<tr><td colspan="3">Tutti gli studenti devono acquisire le competenze chiave di cittadinanza necessarie per entrare da protagonisti nella vita di domani.
La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</td></tr>
</table>

Le competenze chiave di cittadinanza sono:
Imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni.
Gli alunni possono acquisire tali competenze attraverso conoscenze e abilità riferite alle competenze di base, riconducibili ai seguenti quattro assi culturali: asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico, asse scientifico-tecnologico.

GLI ASSI CULTURALI

Asse dei linguaggi

Prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua, come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere e comprendere ed interpretare testi di vario tipo e produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda, inoltre, la conoscenza di almeno una lingua straniera; la capacità di fruire delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione e di riconoscere ed interpretare i linguaggi visivi. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza del sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare la cittadinanza.

Asse matematico

- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica.
- Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Asse storico-sociale

Riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione. Riguarda l'acquisizione e l'interpretazione critica dell'informazione, ricevuta nei diversi ambiti e attraverso differenti strumenti comunicativi, valutandone sempre l'attendibilità e l'utilità.

Asse scientifico-tecnologico

Riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività in laboratorio.

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE OBBLIGO SCOLASTICO
❖ Imparare ad imparare ❖ Progettare	Essere capace di: ● Organizzare e gestire il proprio apprendimento ● Utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro ● Elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione
❖ Comunicare ❖ Collaborare/partecipare	Essere capace di: ● Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi ● Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive

❖ Risolvere problemi ❖ Individuare collegamenti e relazioni ❖ Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta	Essere capace di: • Comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo • Costruire conoscenze significative e dotate di senso • Esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (nuova Raccomandazione del Parlamento Europeo – 22 maggio 2018)	• competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

8. Metodologie e strumenti didattici

Di seguito le metodologie attivate nel corso dell'anno per favorire l'apprendimento e il successo formativo degli allievi e gli strumenti adottati:

- □ Lezione cooperativa/ cooperative learning
- □ Brainstorming e scoperta guidata
- □ Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e a casa
- □ Esercitazioni grafiche e pratiche
- □ Flipped classroom
- □ Analisi di feedback/correzione
- □ Lezione dialogata
- □ Metodo deduttivo/induttivo
- □ Scoperta guidata, lavori di gruppo
- □ Lezione frontale
- □ Problem solving
- □ Simulazione di contesti reali
- □ Analisi dei casi
- □ Attività laboratoriale

9. Tipologie di verifica

Sono state somministrate diverse tipologie di verifica, suddivise come segue:

- **Prove oggettive strutturate:**
  - Test a risposta chiusa (Vero/Falso, completamento)
  - Stimoli chiusi con risposta aperta
  - Questionari
  - Prove classiche (temi, analisi del testo, saggi brevi, interviste impossibili)
- **Prove semi-strutturate:**
  - Interrogazioni
  - Questionari
  - Relazioni
  - Esercitazioni tecnico-pratiche
  - Stimoli aperti con risposta aperta o chiusa
- **Verifiche sommative:**
  Utilizzate per il controllo dell'apprendimento ai fini della valutazione.

Per gli studenti con **DSA**, le verifiche sono state adeguate alle indicazioni dei rispettivi **PDP**.

Per gli alunni con certificazione di disabilità le verifiche sono state predisposte in base alle indicazioni previste nei rispettivi PEI**.**

GRIGLIA MISURAZIONE DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE			
DESCRIZIONE DEI LIVELLI	VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO SINTETICO	FASCE LIVELLI DI COMPETENZA
Ampio ed approfondito	9/10	Ottimo	Avanzato
Completo ed organico	8/10	Buono	Intermedio
Adeguato	7/10	Discreto	Intermedio
Essenziale o parziale	6/10	Sufficiente	Essenziale
Mancato raggiungimento degli obiettivi	1-5	Insufficiente più o meno grave	Non adeguato

10. Percorsi di Educazione Civica

Per quanto riguarda i percorsi di educazione civica, di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle ore svolte e degli obiettivi raggiunti, in conformità con quanto previsto dalla legge 92/2019.

Quinto Anno

Disciplina	Intervento	N. ore	Obiettivi
Italiano/Storia	Organizzazione delle Nazioni Unite Dichiarazione universale dei diritti umani	2	Raggiunti
Igiene e cultura medica	Carta dei diritti del malato Art.32 della Costituzione Art.38 della Costituzione	3	Raggiunti
Metodologie operative	Didattica laboratoriale di Arte Collaborativa, attività tecnico-pratica di gruppo. Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e adolescenza. Lettura degli articoli della Convenzione e produzione di un commento scritto riferito ad almeno 3 articoli a scelta.	6	Raggiunti
Inglese	A fragile world: environmental pollution, acid rain. Global warming, greenhouse effect and the ozone hole. The rights of Persons with disabilities 2021-2030, inclusive education. Globalization and sustainability.	6	Raggiunti

Diritto	ONU Dichiarazione universale dei diritti umani La Costituzione e i diritti fondamentali	7	Raggiunti
Matematica	Matematica e Costituzione	1	Raggiunti
Spagnolo	Sviluppo sostenibile Educazione ambientale	2	Raggiunti
IRC	Dichiarazione universale dei diritti umani	2	Raggiunti
Psicologia generale e applicata	Convenzione delle nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità	2	Raggiunti
Scienze Motorie e Sportive	Salute e benessere - obiettivo 3 Agenda 2030	2	Raggiunti

11. Simulazioni

La classe ha svolto due simulazioni relative alla prima prova scritta di lingua italiana e una simulazione relativa alla seconda prova scritta relativa alle materie di indirizzo. E' stata svolta inoltre una simulazione del colloquio orale.
Le simulazioni sono state svolte nelle seguenti date:

- Prima prova: 14 febbraio 2025
- Prima prova: 3 aprile 2025
- Seconda prova: 14 aprile 2025
- Prova orale: 26 maggio 2025

I testi delle prove e le rispettive griglie di valutazione utilizzate nelle simulazioni, che contengono i criteri di valutazione seguiti, sono riportati in allegato al documento.

Durante le simulazioni delle prove gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento hanno utilizzato mappe cognitive e schematiche approvate dai docenti. Il consiglio di classe, tenuto conto delle difficoltà legate alle diagnosi di disturbo dell'apprendimento e degli aspetti emotivi e di ansia manifestati dalle

alunne rispetto alle prove, ha consentito loro di svolgere le prove usando la scrittura in stampatello.

Gli alunni con certificazione di disabilità e con programmazione differenziata, come indicato nel Pei, hanno sostenuto prove predisposte appositamente dai docenti di sostegno.

Gli alunni con Pei con programmazione per obiettivi minimi hanno sostenuto prove identiche a quelle dei compagni e hanno utilizzato mappe cognitive e schematiche approvate dai docenti. L'insegnante di sostegno era presente alle prove per fornire supporto di tipo psicologico e didattico, in particolare aiuto nella lettura e comprensione del fascicolo e nell'elaborazione della scaletta del tema.

Per quanto riguarda la prova orale, per gli alunni con PEI per obiettivi minimi i docenti del cdc hanno proposto immagini e argomenti su cui gli alunni si erano specificatamente preparati.

Le prove hanno riguardato le seguenti macroaree, già affrontate dalla classe nel corso dell'anno:

- I minori
- Gli anziani
- La disabilità
- Salute mentale e dipendenze
- Il disagio sociale

12. Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici

Per l'attribuzione del credito scolastico, nel rispetto della vigente normativa, sono considerati i seguenti fattori: partecipazione, interesse e impegno nello studio e per le diverse proposte didattiche, preparazione complessiva espressa in termini di conoscenze e competenze (media dei voti conseguiti), assiduità nella frequenza, progressi conseguiti, partecipazione alle attività scolastiche ed extracurricolari integrative.

13. Elenco del consiglio di classe

Italiano e Storia	**Prof. Simona Cremonesi**
Matematica	**Prof. Carlotta Robinson**
Inglese	**Prof. Marianna Pugliese**
Spagnolo	**Prof. Cleo Muglia**
Psicologia generale e applicata	**Prof. Gabriella Berardini**
Igiene e cultura medica	**Prof. Giovanna Miceli**
Metodologie operative	**Prof. Domenica Panetta**
Diritto	**Prof. Maria Pia Di Salvatore**
Scienze motorie	**Prof. Mario Petrosino**
IRC	**Prof. Adriana Aniceto**

Docenti di sostegno:

- **Professoressa Federica Boretti**
- **Professoressa Fiorella Quaglieri**
- **Professore Gennarino Calidonna**

Rappresentanti dei genitori:

- **Non presenti**

Rappresentanti degli alunni:

- **Chiara Corona**
- **Elektra Sabatino**

14. Commissari interni per l'esame di stato

Il consiglio di classe, in linea con la normativa vigente, visto il curricolo dell'indirizzo, vista la disponibilità dei docenti, designa quali commissari interni:

- **Professoressa Giovanna Miceli**
- **Professoressa Domenica Panetta**
- **Professor Mario Petrosino**

Allegati

1. Elenco dei candidati
2. Relazioni dei docenti delle singole discipline
3. Programmi svolti dai docenti nell'a.s. 2024/2025
4. Programmazione didattico-educativa individualizzata (P.E.I.)
5. Piano didattico personalizzato (PDP)
6. Testo di simulazione della prima prova
7. Testo di simulazione della seconda prova
8. Griglie per la valutazione delle prove scritte e della prova orale
9. Report ore di Pcto